

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	30	del Reg.	OGGETTO:	Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato, Sinnai, Quartucciu, per la partecipazione al Bando per la selezione delle proposte di finanziamento a sostegno delle iniziative dirette alla riduzione della produzione ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'ambito dell'Asse I "Risorse Naturali" Misura 1.4 "Gestione integrata dei rifiuti, bonifica siti inquinati e tutela dall'inquinamento", finalizzata alla realizzazione di un impianto di compostaggio.
Data 26.09.2005				

L'anno **Duemilacinque**, il giorno **Ventisei** del mese di **Settembre** alle ore **17,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)LOBINA BRUNO	X	
2) LOBINA ALDO	X		13)SERRA MASSIMO	X	
3) TREMULO PAOLO	X		14)FALQUI GIOVANNI	X	
4) ANEDDA TARCISIO		X	15)ZEDDA CELESTE	X	
5) PUSCEDDU M. BARBARA	X		16)ORRU' ANDREA		X
6) LOI MARCO		X	17)LEONI MASSIMO	X	
7) MORICONI CESARE		X	18)PODDA SALVATORE	X	
8) VALENTINI EMILIO	X		19)MELIS GIUSEPPE	X	
9) UDA SARA		X	20)CAPPAI MASSIMO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)MANNU GIORGIO	X	
11)CAU GRAZIANO	X				
				Presenti	n° 16
				Assenti	n° 5

OLTRE ALL'ASSESSORE TECNICO: ATZERI GIULIO	P	A
		X

Presiede il Sig. **Valentini** Emilio nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale** Dr.ssa **Angotzi** Maria Assunta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.LGS. 267/2000.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Cau Graziano - Mallocci Massimiliano - Leoni Massimo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Regionale 2000-2006, approvato dalla Commissione con decisione C(2000) n. 2359 dell'8 agosto 2000, dà attuazione a quanto previsto nel Quadro Comunitario di sostegno in merito alle strategie di sviluppo, le priorità di azione, le risorse finanziarie e gli obiettivi specifici definiti dalla Commissione d'intesa con lo Stato Italiano;
- il completamento di Programmazione attuativo del P.O.R. Sardegna 2000-2006 prevede in particolare, nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali", relativamente alla misura 1.4 **"Gestione integrata dei rifiuti, bonifica siti inquinati e tutela dall'inquinamento"**;

- il completamento di programma, all'Asse I " Risorse Naturali " relativamente alla misura "**Gestione integrata dei rifiuti, bonifica siti inquinati e tutela dall'inquinamento**", prevede tra gli obiettivi:
 - 1) migliorare il sistema di gestione dei rifiuti, promuovendo la raccolta differenziata, il riciclaggio, il recupero, nonché elevando la sicurezza dei siti per lo smaltimento e favorendo lo sviluppo di un efficiente sistema di imprese; dare attuazione alle normative di settore attraverso la pianificazione integrata della gestione dei rifiuti su scala di Ambiti Territoriali Ottimali;
 - 2) risanare le aree contaminate, rendendole disponibili a nuovi utilizzi economici, residenziali o naturalistici e migliorare le conoscenze, le tecnologie, le capacità di intervento dei soggetti pubblici e privati, nonché la capacità di valutazione e controllo della Pubblica Amministrazione per la bonifica dei siti inquinati;
 - 3) promuovere la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, anche mediante campagne informative, favorendo il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero e introducendo innovazioni di processo nei sistemi di gestione dei rifiuti;
- i fondi della Misura 1.4 del P.O.R. Sardegna 2000-2006 sono specificatamente destinati al sostegno delle azioni dirette a prevenire e ridurre la produzione di rifiuti urbani ed a consentire il recupero di materia dai rifiuti urbani;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione rifiuti urbani - approvato con delibera della G.R. n. 57/2 del 17/12/1998, e sul quale la Commissione Europea in data 06/11/2002 ha espresso parere di conformità alle Direttive Europee, nell'incentrare il programma delle azioni, sul concetto di Gestione Integrata dei Rifiuti, ha stabilito come linea-guida cardine la necessità di partire dalle raccolte dei rifiuti per gestire con efficienza ed efficacia le azioni tese alla riduzione della produzione dei rifiuti stessi e successivamente alle relative operazioni di recupero e trattamento;
- sul B.U.R.A.S. n. 22 parte I e II del 15.07.2005 è stato pubblicato il bando relativo alla misura 1.4 "**Gestione integrata dei rifiuti, bonifica siti inquinati e tutela dall'inquinamento**" approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Difesa Ambiente n. 1252 del 01/07/2005;
- le Amministrazioni Comunali di Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato, Sinnai, Quartucciu, intendono concludere un accordo per la predisposizione di un progetto intercomunale in forma associata in linea con gli obiettivi della Misura 1.4 e presentare istanza di finanziamento a valere sul relativo bando pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 22 parte I e II del 15.07.2005, per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida dei rifiuti solidi urbani in territorio di Quartu Sant'Elena;

VISTI gli artt. 30 e 42 del TUEL;

PROPONE

- Di approvare, per i motivi indicati in premessa, **l'allegato schema di protocollo d'Intesa** disciplinante i rapporti tra gli Enti di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Valentini Emilio introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola all'Ass. Falqui Giovanni;

SENTITA la relazione dell'Ass. **Falqui** Giovanni che illustra i contenuti della surriportata proposta di deliberazione (finalizzata alla realizzazione di un impianto di compostaggio, della frazione umida dei rifiuti solidi urbani da realizzare in territorio di Quartu Sant'Elena) e afferma che la Regione ha emanato il Bando relativo alla Misura 1.4 Gestione integrata dei Rifiuti, bonifica siti inquinati e tutela dall'inquinamento. Spiega che gli obiettivi di questo bando sono sostanzialmente tre:

Primo: migliorare il sistema di gestione dei rifiuti promuovendo la raccolta differenziata, il riciclaggio ed il recupero nonché elevando la sicurezza dei siti per lo smaltimento e favorendo lo sviluppo di un efficiente sistema di imprese;

Secondo: risanare le aree contaminate rendendole disponibili a nuovi utilizzi economici, residenziali o naturalistici e migliorare le conoscenze, le tecnologie, le capacità di intervento dei soggetti pubblici e privati, nonché la capacità di valutazione e controllo della Pubblica Amministrazione per la bonifica dei siti inquinati;

Terzo: promuovere la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti, prodotti anche mediante campagne informative, favorendo il riutilizzo, il riciclaggio e sistemi di gestione dei rifiuti.

In questo quadro, continua, ci sono stati contatti con le Amministrazioni, con le quali si sta già collaborando per la creazione della Società Mista per la Gestione dei Servizi di Igiene Ambientale (Selargius e Monserrato) e che con esse si è concordato sulla necessità, che il nostro comparto, la nostra area si dotasse di un impianto di compostaggio per la creazione di un compost di qualità. Da informazioni tecniche, assunte in loco da società esperte nella realizzazione di questo tipo di impianti, si è desunto che un impianto del genere ha senso e rilevanza economica solo se è al servizio di un bacino di utenza di almeno 150.000 abitanti. Da lì è partito il discorso, prosegue, di allargare l'intesa anche ai Comuni di Quartucciu, di Quartu Sant'Elena e di Settimo San Pietro (anche se con quest'ultimo l'intesa non si è concretizzata) per cui si propone di approvare lo schema di protocollo d'intesa per partecipare al bando P.O.R. 1.4. per la realizzazione dell'impianto di compostaggio che dovrebbe sorgere nel territorio di Quartu Sant'Elena in una zona urbanistica già individuata nel loro strumento di programmazione urbanistica come zona G, quindi per servizi tecnologici, lungo la vecchia strada Statale 125. Spiega che si tratta di un impianto di compostaggio che dovrebbe lavorare circa 20.000 tonnellate di rifiuti umidi provenienti dalle raccolte differenziate che, nel frattempo, tutti i Comuni dovranno attivare (compreso il nostro), di cui circa 14.000 derivanti da scarti di cucina e circa 6.000 tonnellate di rifiuti cellulosici provenienti dagli sfalci e dalle potature degli alberi. Il Comune di Quartu Sant'Elena si è assunto l'onere di fare da Comune capofila mettendo anche a disposizione alcuni tecnici per la preparazione del progetto. In merito al finanziamento afferma che ogni Comune si assume l'onere di coprire, per la propria parte, un totale del 10% sul finanziamento ricevuto. L'importo complessivo dell'impianto ammonta a € 6.100.000 ed il 10% (circa € 610.000) andranno ripartiti tra i vari Comuni costituenti il Consorzio in proporzione agli abitanti di ciascuno. Ritiene che si tratti di un impianto tecnologicamente avanzato e ricorda che si è avuto modo di visitare (Sindaco Serreli, Ass. Falqui e altri Amministratori comunali) un analogo impianto, che funziona nei dintorni di Fiumicino e che serve l'intera Città di Roma (naturalmente su scala più grande), che non crea odori. Sostiene che esiste la tecnologia per impedire che gli odori, prodotti durante la fermentazione del materiale, escano all'esterno: i cosiddetti aspiratori che aspirano l'aria dall'interno facendo passare quindi aria fresca dall'esterno verso l'interno attraverso i cumuli di materiali che vengono periodicamente rivoltati. In questo modo tutte queste arie esauste vengono fatte passare attraverso dei biofiltri che catturano le particelle odorose e quindi viene rimessa in circolo aria pulita. Dopo 90 giorni si ha un compost di qualità pronto per essere rivenduto. Chiede al Presidente che alla presente deliberazione venga applicata l'immediata esecutività.

Sentiti gli interventi:

del Cons. Mannu il quale ritiene indispensabile appoggiare questo progetto anche se sottolinea che avrebbe preferito un progetto per un bacino di utenza più vasto (almeno per 200.000 utenti) in quanto, con l'avvento demografico attuale, tutti i Comuni della zona metropolitana di Cagliari sono in continua crescita. Settimo San Pietro e Burcei potrebbero chiedere di far parte di questo gruppo e quindi, in tal caso, si potranno avere più utenti, meno costi e meno inquinamento.

dell'Ass. Falqui Giovanni il quale apprezza la disponibilità del Cons. Mannu e la sua valutazione sull'importanza di un progetto del genere. Riguardo al dimensionamento afferma che questo progetto non vuole assolutamente escludere gli altri Comuni, però Settimo San Pietro punta a partecipare allo stesso bando con un altro progetto come Unione dei Comuni e Burcei non è stato sentito. In ogni caso l'impianto è aperto a tutti i comuni che lo desiderano. L'impianto è modulare quindi nasce per 150.000/160.000 abitanti però l'area che il Comune di Quartu Sant'Elena ha individuato (oltre 2 ettari e mezzo) permette successivi ampliamenti perché è modulare, si tratta di costruire praticamente un'altra vasca e già si

arriverebbe ad una capacità di 200.000 abitanti. Adesso si è preferito, per non aggravare i costi di impianto, partire con un progetto il minimo possibile quello che può servire bene i Comuni che hanno costituito questa specie di Consorzio. Attualmente tutto questo è subordinato al finanziamento da parte della Regione.

VISTA e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla **regolarità tecnica**;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTI n. 13 a favore e n. 3 astenuti (Conss. Cappai, Zedda e Podda), **su n. 16 Consiglieri presenti**, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, per i motivi indicati in premessa, **l'allegato schema di protocollo d'Intesa** disciplinante i rapporti tra gli Enti di cui sopra.

CONSEGUENTEMENTE il C.C., stante l'urgenza, **con voti n. 13 a favore e n. 3 astenuti** (Conss. Cappai, Zedda e Podda), **su n. 16 Consiglieri presenti**, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to VALENTINI	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 27.09.2005 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 27.09.2005	Il Funzionario Incaricato Cardia